

## INTENZIONI MESSE

Domenica 7 <b>XXXII</b> del T.O.	8.30	Def. fam. Meinardi; Elisabetta Lanzone; Luciana Gallino
	10.00	<b>Per tutti i parrocchiani</b>
	11.15	Def. Angelo Proglgio (ann.); Pietro Sorano e fam. def.; Giancarlo Costantini (ann.)
	18.00	Def. Remo Arossa (ann.) e fam. def.; Andrea Aresca e Matilde
Lunedì 8	7.00	Def. fam. Pasetto
	8.30	Def. Duilio Fedele ed Elena
	17.00	Def. Alfredo Pili e Giovanni Negro
Martedì 9	7.00	Def. fam. Tolino e Stocco
	8.30	Def. Ferdinando Rizzo ed Emma
	17.00	Def. Lorenzo Anolli (ann.); Giuseppe Porello (ann.); Adelina Magliano e Luigi Novo.
Mercoledì 10	7.00	
	8.30	
	17.00	Def. Francesco Bergadano e Lucia
Giovedì 11	7.00	Def. Giuseppe
	8.30	Def. Elsa Cagnasso e Aldo
	17.00	S. Messa per vivi e defunti dell'Associazione "Ho cura"
Venerdì 12	7.00	
	8.30	
	17.00	
Sabato 13	8.30	Def. Patrizia Fava e Anime del Purgatorio
	17.00	Def. Felicità Giordano e rosa e fam.def.; Giovanni Vianello; def. fam. Mossio Bonello; Elio Viberti (ann.); def. fam. Manera e Susenna; Renato Ferrero e Gianpaolo, Clara, Irene e Silvana; Marida Merlo e def. fam. Fiorino
Domenica 14 <b>XXXIII</b> del T.O.	8.30	
	10.00	<b>Per tutti i parrocchiani</b>
	11.15	Def. Luigi Sciolla; Ignazio Musu (ann.); Luigi Rivetti (ann.)
	18.00	Def. fam. Angelo Bertone e fam. Rocco Merluzzo; Reggio Valerio (ann.); Francesca Rigardo (ann.)

Funziona il **collegamento streaming dal Santuario**:

- col computer: **Santuario Madonna della Moretta - Alba - MariaTv**
- col tablet o lo smartphone, scaricando l'app: **Madonna della Moretta**

## Oblati di San Giuseppe – UNITA' PASTORALE

<b>Madonna della Moretta</b> C.so Langhe, 106 12051 ALBA (CN) Tel. 0173 440340 Intesa-S. Paolo – IBAN: IT06F0306922540100000000010 santuario.moretta@gmail.com	<b>S. Margherita</b> Via S. Margherita, 32 12051 ALBA CN Tel. 0173.362960 Intesa-S. Paolo – IBAN: IT91K0306922540100000004175 santamargheritaalba@gmail.com	<b>S. Rocco Cherasca</b> Fraz. S. Rocco Cherasca, 1/c 1251 ALBA CN Tel. 0173 612009 Banca d'Alba – IBAN: IT87L085304626000000003823 sanrocco.ricca@gmail.com
--	---	--

### 7 novembre: XXXII domenica del Tempo Ordinario

Lectures del giorno: *1Re 17,10-16; Sal 145 (146); Eb 9,24-28; Mc 12,38-44*

*Senza tante e complicate parole, due donne ci danno una bella lezione.*



**Cos'è la fede?** Per rispondere a questa domanda sono state scritte montagne di libri, è stata spesa un'infinità di parole, con il risultato di ritrovarsi sempre al punto di partenza, con gli stessi interrogativi, gli stessi dubbi, le stesse incertezze. La Parola di Dio non ci dà una risposta "due più due fa quattro", ma ci indica le tracce per non imboccare strade sbagliate e risposte fuorvianti. Lo fa nel suo stile, non con ragionamenti complicati, con **due splendide donne**, due vedove: **quella di Sarepta e quella del Tempio.**

Nel versetto che precede il testo della prima lettura di questa domenica, ci viene fatto sapere che al profeta Elia il Signore

aveva detto: «Alzati, va' a Sarepta di Sidone; ecco, io là ho dato ordine a una vedova di sostenerti». Il profeta parte e si presenta alla vedova, che si trova in condizioni disperate, per fare eseguire l'ordine del Signore. Non deve essere stato facile per Elia presentare la sua richiesta a una donna che gli confessa: «**Ho solo un pugno di farina nella giara e un po' d'olio nell'orcio**; ora raccolgo due pezzi di legna, dopo andrò a prepararla per me e per mio figlio: la mangeremo e poi moriremo». Il profeta però insiste: «Prima **prepara una piccola focaccia per me e portamela**; quindi ne preparerai per te e per tuo figlio, poiché così dice il Signore, Dio d'Israele». La donna si fida. Avrebbe potuto contrattare: "Va bene, preparo la focaccia e la mangiamo insieme". No, la prepara per il profeta, fidandosi della volontà del "Signore, Dio d'Israele". **È per questa fiducia totale che «la farina della giara non venne meno e l'orcio dell'olio non diminuì».**

### Ma se poi...

**Perché a noi non succede così?** Perché se non ci pensiamo noi mettere da parte almeno un po' della nostra farina e del nostro olio, il Signore non ce le rifornisce e rimangono a secco? Il **"perché" sta proprio in quel "almeno un po' messo da parte"**, cioè nella nostra paura che il Signore non ce lo ricarichi. Noi crediamo nel Signore, gli vogliamo bene, gli offriamo ogni giorno il nostro lavoro e quello dei nostri cari, cerchiamo di mettere in pratica la sua parola, però affidargli l'ultimo pugno di farina e le ultime gocce d'olio... Sì, noi ci crediamo che non verranno meno, ma se poi... **"Ma se poi..."**. Ecco la **mezza misura che non trova spazio nella fede**, e che il Signore non accetta, perché di lui ci si deve fidare non soltanto un po', non soltanto tanto, non soltanto tantissimo, ma del tutto, come conferma l'altra straordinaria vedova, quella del Tempio.

### Tutto quanto

Gesù sta osservando la gente che getta le offerte nel tesoro del Tempio, un grande contenitore con una bocca per raccogliere le monete. «Tanti ricchi ne gettano molte», preoccupandosi di non passare inosservati. La scena lo intristisce perché esalta l'ipocrisia che egli non si stanca di denunciare: «Guardatevi dagli scribi... Divorano le case delle vedove e pregano a lungo per farsi vedere». Poi ecco che arriva una **«povera vedova»** che va verso il contenitore e vi getta dentro **«due monetine che fanno un soldo»**. Queste non rimbombano; non c'è il trombettiere che ne annuncia pubblicamente la quantità, ma **Gesù ne sente la grandezza e la bellezza**. Allora «chiama a sé i discepoli». Bellissimo! Convoca una riunione lì sul momento, all'istante, con un unico punto all'ordine del giorno: la fede della donna che, «così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Tutti infatti hanno gettato parte del loro superfluo. Lei invece, nella sua miseria, vi ha gettato **tutto** quello che aveva, **tutto quanto** aveva per vivere».

**Tutto quanto.** Poco, ma tutto quanto. **Non l'abbastanza.** Chissà se la povera vedova, tornando a casa, ha trovato moltiplicate nel suo salvadanaio le due monetine gettate nel tesoro del tempio? E che fine avrà fatto? Il Vangelo non ce lo dice. Sicuramente, però, possiamo esserne certi, non sarà morta di fame.

**"Ma come si fa? Non è chiederci troppo?"**. Gesù che maltrattava gli scribi e i farisei perché caricavano fardelli pesanti e difficili da portare sulle spalle della gente, non cade nello stesso errore, non ci chiede di presentarci a lui "belli e pronti" a donare "tutto quanto serve per vivere". Ci chiede la volontà decisa di abbandonare le mezze misure, in modo che, finché riconosciamo di aver trattenuto farina, olio e monetine senza essere riusciti a donarli per il Signore, senza indugio decidiamo di ricominciare a provare a **togliere il "ma se poi..." e "l'abbastanza"**.

*Don Tonino Lasconi*

### AVVISI

- Oggi la **S. Messa delle 11.15 viene trasmessa su Telecupole** che si collega al nostro Santuario **tramite Maria TV**, il sito dove è sempre possibile seguire in streaming la S. Messa anche nei giorni feriali. Ricordiamo tuttavia che la **partecipazione personale alla domenica e nei giorni festivi** rimane un obbligo e un impegno per tutti e che agli anziani e ammalati che lo desiderano i Ministri della Comunione portano l'Eucarestia anche a casa.
- Tra venerdì e sabato **è iniziato il catechismo** per le elementari (dalla II in avanti) e le medie. Per organizzare meglio la distribuzione degli spazi **divideremo ogni classe in due gruppi, che si alterneranno** fra di loro. Gli incontri saranno quindi ogni due settimane.
- **Oggi dalle 15 in avanti** ci sarà la **fiesta di inizio catechismo con giochi per i bambini/e e ragazzi/e** animati dai giovani. Sarà utile la **collaborazione dei genitori** soprattutto per la preparazione della **castagnata**.
- **Lunedì** alle 21 si riunirà il **Consiglio Economico** e **giovedì** alla stessa ora il **Consiglio Pastorale Parrocchiale**. Secondo le norme della Diocesi, ambedue **devono essere rinnovati**.

Chi vuole può richiedere il **foglietto domenicale via mail**, inviando un messaggio con la richiesta all'indirizzo della parrocchia: [santuario.moretta@gmail.com](mailto:santuario.moretta@gmail.com)

\*\*\*\*\*

*Per contribuire alle spese per il **restauro del campanile** si può fare un bonifico alla Parrocchia deducibile dalla dichiarazione dei redditi su:*

**INTESA-SAN PAOLO - IBAN: IT06F0306922540100000000010**  
**BANCA D'ALBA - IBAN: IT02Y0853022500000000015254**